

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 41

Adunanza 16 ottobre 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI LOMBARDORE - PROGETTO PRELIMINARE DI REVISIONE GENERALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1106 – 50868/2008

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti gli Assessori CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, DORINO PIRAS e CARLO CHIAMA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Lombardore:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 15-8135 del 30/12/2002;
- ⇒ ha approvato, con le deliberazioni C.C. n. 20 del 30/04/2007, n. 17 del 22/04/1999, n. 15 del 21/04/2004 e n. 22 del 08/05/2005, quattro Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ⇒ ha adottato, ai sensi dell'art. 15 comma 3 della L.R. 56/77, il progetto preliminare di revisione generale del Piano Regolatore Generale Comunale con deliberazione C.C. n. 22 del 25/06/2008, che ha trasmesso, alla Provincia, in data 14/07/2008 per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale vigente;
(Prat. 17/2008)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ≡ popolazione: 1.032 abitanti del 1971, 1.370 abitanti nel 1981, 1.431 abitanti nel 1991 e 1.511 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in costante crescita;
- ≡ superficie territoriale di 1.135 ettari dei quali 386 pianeggianti e i restanti 884 collinari (70% del territorio comunale). Nel territorio comunale 1.054 ettari hanno pendenze inferiori ai 5° (93% del territorio comunale), 208 ettari hanno pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 7 ettari hanno pendenze superiori ai 20°. Per quanto riguarda la Capacità d'Uso del Suolo si evidenzia che 64 ettari sono inseriti nella "Classe I" ed 84 ettari in "Classe II", 280 ettari sono interessati da "Aree boscate";
- ≡ risulta compreso nel Circondario e nel Sub-ambito di "Torino", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- ≡ insediamenti residenziali: risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C., (art. 9.2.2.), più precisamente nella macro - area del *Ciriace*, con i Comuni di Rivarossa, San Francesco al Campo e Volpiano;
- ≡ sistema produttivo: nell'ipotesi di riassetto strategico del comparto manifatturiero e artigianale individuato dal P.T.C. è capoluogo del relativo *Bacino di valorizzazione produttiva*;
- ≡ fa parte del "Patto Territoriale del Canavese" (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è soggetto responsabile;
- ≡ è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) come "centro turistico di interesse provinciale" e "centro storico di media rilevanza";
- ≡ infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalla Strada Statale n. 460 di Ceresole (ora di competenza provinciale) e dalle Strade Provinciali n. 20 del Campo Esperienze, n. 39 di Rivarossa e n. 267 di Lombardore;
 - è interessato da un tratto di viabilità in progetto (nuova sede e potenziamento S.P. n. 39 di Rivarossa - dalla ex S.S. n. 460 di Ceresole da Lombardore a nord di Front Canavese) - denominato "Bretella ex S.S. n. 460 di Ceresole ad innesto Pedemontana";
- ≡ assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Malone e dal Rio Fisca, i cui tracciati sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del P.T.R. Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Cardine, Rio Cardinetto, Rio della Valle, Bealera della Provanina;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 91 ettari di "aree inondabili" con tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni;
- ≡ tutela ambientale:
 - Area Protetta Regionale Istituita: "Riserva Naturale della Vauda", che interessa una superficie di 491 ettari, nella quale insiste il Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43 CEE "HABITAT"- BC10005, che interessa una superficie di 497 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto

Preliminare di revisione generale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 22 del 25/06/2008 di adozione, finalizzati al potenziamento delle aree residenziali e produttive, all'adeguamento della disciplina per l'insediamento delle attività commerciali (D.C.R. n. 59-10831 del 24/03/2006) e alla reiterazione di alcuni vincoli espropriativi;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della revisione generale al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al P.R.G.C. attualmente vigente:

- potenziare la capacità insediativa residenziale in misura del 20% circa, determinando un aumento di circa 403 abitanti, corrispondente ad una popolazione di progetto di circa 2.013 residenti e conseguente adeguamento degli standards a servizio alla residenza;
- adeguare le attività commerciali alla disciplina sul commercio (artt. 13-14 della D.C.R. n. 59-10831 del 24/03/2006) attraverso la preventiva analisi dei livelli di servizio nei confronti del Comune e del suo ruolo in riferimento ai centri limitrofi ha determinato l'individuazione di due Addensamenti commerciali rispettivamente uno di tipo A1 (addensamento storico rilevante) e A4 (addensamento urbano minore o debole);
- riconoscere le attività produttive esistenti (confermate, riordino/completamento ed ambiti impropri), oltre a prevedere l'incremento per una superficie fondiaria complessiva di 75.629 mq, in ambiti adiacenti ai poli esistenti, corrispondente a tre nuove aree produttive contraddistinte dagli acronimi PN1, PN2 e PN3 pari a circa il 16%;
- ampliare la disponibilità di impianti turistico ricettivi ed in particolare nell'ambito *TR* si propone *"...una nuova struttura alberghiera di interesse sovracomunale ed alcune aree turistiche di interesse ambientale TA...."*;
- per quanto attiene alle infrastrutture vengono previsti alcuni interventi; in particolare:
 - realizzazione di una bretella di collegamento tra la S.P. n. 20 e la S.P. n. 39 e di un nuovo collegamento tra il quartiere del poligono ed il centro storico;
 - realizzazione di alcuni svincoli rotatori posizionati rispettivamente: *"..nell'accesso principale alla zona del poligono, (compreso nel SUE relativo alla nuova area RQ); sul vecchio percorso della SS 460 in corrispondenza dell'area PE9 da trasferire e della bretella esistente di collegamento con il polo industriale; sul vecchio percorso della S.S. n. 460 in prossimità del ponte sul Malone; nella zona dell'altopiano sulla strada di accesso alle aree di sviluppo residenziale in prossimità delle strutture pubbliche esistenti.."* (Cfr. pag. 45 della Relazione Illustrativa - elaborato A.2);
 - riconoscimento della variante alla S.S.P. n. 460 prevista dal P.T.C. che interessa il territorio comunale per un breve tratto;

informati i Servizi e le Aree interessate;

Consultato i seguenti Servizi:

- Programmazione Viabilità in data 29/09/2008;
- Difesa del Suolo in data 30/09/2008

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare di revisione generale del P.R.G.C. (ai sensi del comma 3, art. 15 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Lombardore con deliberazione C.C. n. 22 del 25/06/2008, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di revisione generale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Lombardore e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale
f.to N. Tutino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta